

SCHEDA ABSTRACT sulle attività scientifiche e di advocacy relative all'inquinamento ambientale e segnatamente all'inquinamento atmosferico

La scheda abstract debitamente compilata deve essere inviata a mezzo e-mail: isde@isde.it entro il 30 agosto 2023

Dopo tale data gli abstract non verranno accettati.

Il Comitato Scientifico del Congresso valuterà la presentazione in forma di comunicazione orale o scritta. Di tale decisione verrà data opportuna informazione agli autori entro il 30 settembre 2023

Titolo: Emissioni del Servizio Sanitario Nazionale

Autore principale:

Nome MARTINO Cognome ABRATE

Ente ISDE MODENA

Tel. 3496366250 e-mail martino.abrate@yahoo.it

Altri autori e rispettivi enti di appartenenza:

Paolo Lauriola ISDE Modena

Eventuale pubblicazione su riviste scientifiche nazionali o internazionali o che siano in corso di pubblicazione:

pubblicazione in corso sulla rivista " Sistema Salute "

Abstract (max 300 parole secondo lo schema: introduzione; metodi; risultati; conclusioni - times new roman, grandezza 12):

Numerosi studi scientifici dimostrano che i Servizi Sanitari sono responsabili di una quota importante di emissioni di gas climalteranti, con un impatto a livello globale intorno al 4-5% del totale. Disaggregando le emissioni per tipo di attività, solo un quarto di esse è direttamente correlata alle attività di cura, mentre risulta rilevante quella legata alla catena di approvvigionamento (*supply chain*) e ai trasporti di pazienti e personale dipendente. Sono perciò necessarie azioni coordinate in diversi settori dei Servizi sanitari per interventi che pianifichino una mitigazione dell'impatto a lungo termine. L'esperienza del Sistema Sanitario Inglese dimostra che interventi mirati nel decennio 2009-2019 hanno ridotto del 18%, le emissioni per abitante attribuibili all'erogazione di servizi sanitari, senza che questo impattasse sulla quantità e qualità dei servizi per la salute. Sulla base di quanto riportato in letteratura e delle proposte fatte nel convegno di ISDE Emilia Romagna 2023, l'articolo prende in considerazione programmi di intervento, quali riduzione delle emissioni degli edifici sanitari, razionalizzazione degli approvvigionamenti e degli spostamenti di pazienti e personale, miglioramento dell'appropriatezza delle cure, riduzione dei rifiuti e degli sprechi, promozione di una alimentazione sana e sostenibile all'interno delle strutture stesse. Sarà perciò importante definire strategie per coinvolgere Assessorato Regionale alla Sanità, Aziende sanitarie e Professionisti della salute per iniziare un percorso di riduzione progressiva delle emissioni, partendo dalla consapevolezza, dimostrata dalla letteratura, che qualità delle cure in sanità e riduzione delle emissioni non sono obiettivi tra loro in contrapposizione, contrariamente a quanto paventato. Tale processo potrebbe avere ulteriori "co-benefici" quali aumento dell'attività fisica e il

miglioramento della dieta di pazienti e personale. Anche da un punto di vista economico, molte delle iniziative prospettate appaiono sostenibili, migliorando l'efficienza generale del sistema e potrebbero tradursi in un risparmio di risorse nel medio-lungoperiodo

I dati forniti tramite questa scheda saranno trattati tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sul trattamento dei dati personali e del precedente d.lgs. 196/03. Non verranno comunicati ad altri soggetti, saranno utilizzati, previo consenso, ai fini statistici e per informarla di ulteriori iniziative.

X *acconsento*

non acconsento